



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
PROVINCIA REGIONALE DI ENNA

Nr. 47 Registro Delibere

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: "MOZIONE PROT. N° 5761 DEL 18.05.2012, A FIRMA DEL CONSIGLIERE INTERLICCHIA, CONCERNENTE L'ATTIVAZIONE DEL PROGETTO "ESPERIENZE FORMATIVE PER GIOVANI LAUREATI" - EDIZIONE 2012".-

L'anno duemiladodici, il giorno 30, del mese di maggio, alle ore 16,37 e seguenti, nella solita sala delle adunanze, a seguito di regolare convocazione, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	
1 LO PRESTI ANTONINO	—	SI	
2 GRECO FILIPPA	SI	—	
3 OLIVERI PIERFRANCESCO	—	SI	
4 ARCURIA GIUSEPPE	SI	—	
5 SCOZZARELLA ENRICO	SI	—	
6 TROVATO ALFONSO	SI	—	
7 BRUNO MARIO	SI	—	
8 DI BLASI SIRIO	SI	—	
9 PELLIGRA GIULIANA	SI	—	
10 INTERLICCHIA GIUSEPPE	SI	—	
11 SCARPACI MARCO	SI	—	
12 GALLINA VINCENZA	SI	—	
13 SPERANZA GIUSEPPE	SI	—	
14 GANGEMI SALVATORE	SI	—	
15 CUTRONA CARMELINA	SI	—	
	PRESENTI N° 13	ASSENTI N° 02	

Presiede la seduta il Presidente Arcuria Giuseppe.
Partecipa il Segretario Generale Dott. Alfredo Verso. Per l'Amministrazione sono presenti il Sindaco Leanza e gli Assessori Caltagirone e Draia' -

OGGETTO : "MOZIONE PROT. N° 5761 DEL 18.05.2012, A FIRMA DEL CONSIGLIERE INTERLICCHIA, CONCERNENTE L'ATTIVAZIONE DEL PROGETTO "ESPERIENZE FORMATIVE PER GIOVANI LAUREATI"- EDIZIONE 2012".-

-Esce il Consigliere Greco (presenti: 12).-

-Il Consigliere Interlicchia legge ed illustra il contenuto della sua mozione. Nelle more della risposta dell'Assessorato Regionale, chiede che sia data la possibilità di partecipare al bando a coloro che sono in possesso di un voto inferiore al minimo (indicato nel bando stesso), a chi non ha svolto significative esperienze lavorative ed ai Consiglieri Comunali, in quanto l'incompatibilità puramente discrezionale, poiché il tirocinio formativo non costituisce rapporto di lavoro subordinato. Conclude dicendo che non è possibile procedere alla stesura di un bando senza la necessaria concertazione con i Consiglieri di maggioranza.-

-Il Consigliere Scozzarella chiede che l'Amm.ne Com.le dia una risposta.-

-Il Sindaco Leanza ribadisce che tale risposta è stata già data, e che, adesso, si attende la risposta da parte dell'Assessorato Regionale alle AA.LL. Fa presente, poi, che è nei poteri dell'Amm.ne Com.le stabilire in un bando (lex specialis) il massimo della partecipazione o la limitazione dei partecipanti.-

-Il Consigliere Scozzarella evidenzia che al Consigliere Comunale spetta di avere copia di tutti gli atti dell'Amm.ne Com.le.-

-Il Consigliere Trovato riferisce che il Sindaco non deve chiudersi a riccio sulle richieste dei Consiglieri Comunali e della collettività; anzi, se c'è qualcosa da limare o correggere, lo deve fare. Capisce, poi, che c'è da aspettare l'esito della richiesta posta all'Assessorato Regionale. Fa presente, infine, di non avere nient'altro da aggiungere alla mozione di Interlicchia.-

-Il Consigliere Interlicchia riferisce che è pacifico che non esiste incompatibilità per chi, come Consigliere Comunale, venisse preso a partecipare alle esperienze formative per giovani laureati. Fa presente, poi, che questo è supportato da pareri dell'ANCI, del Ministero e della Regione, senza contare il T.U.E.L., che definisce il perimetro dell'incompatibilità e vieta analogia estensiva delle singole fattispecie, in quanto su di esse esiste riserva di legge assoluta. Precisa che il quesito posto dal Consigliere Scozzarella non solleva i dubbi proposti dal suo Gruppo, ma si concentra su altri aspetti e, quindi, un'eventuale risposta dell'Assessorato non influirebbe sulle osservazioni del suo Gruppo. Ripete che voto minimo, incompatibilità ed esperienze lavorative impediscono la partecipazione dei giovani e sono fonte di discriminazione.-

-Il Consigliere Speranza non è d'accordo sull'incompatibilità del Consigliere Comunale in merito alla sua partecipazione a tali esperienze formative. Ritiene, semmai, che tutto ciò non sia opportuno per il Consigliere Comunale e che sia una questione di immagine. Propone al Presidente, alle ore 19,24, una sospensione di cinque minuti dei lavori consiliari, per verificare l'atto di indirizzo da proporre all'Amministrazione Comunale.-

-Il Presidente Arcuria mette ai voti la proposta di sospensione del Consigliere Speranza, col seguente esito: -Presenti: 12; -Votanti: 12; Astenuti 0; Favorevoli: 12; -Contrari: 0. Dopodiché, lo stesso Presidente proclama l'esito della votazione.-

-Alla ripresa dei lavori, alle ore 19,42, sono presenti n° 12 Consiglieri ed assenti n° 3 Consiglieri (Oliveri, Greco e lo Presti).-

-Il Consigliere Speranza riferisce che i due gruppi di maggioranza danno all'Amm.ne Com.le questo indirizzo e, precisamente, quello:” di garantire la massima partecipazione possibile a tutti coloro che intendono farlo, sulla base di quello che si è discusso nel corso del dibattito in Consiglio comunale”.-

-Il Consigliere Bruno chiede se in questa larga disponibilità non ci sia più l'incompatibilità, oppure se l'incompatibilità continua ancora ad esserci.-

-Il Consigliere Speranza risponde che l'Amm.ne Com.le dovrà valutare o meno se c'è l'incompatibilità per i giovani laureati, che sono anche Consiglieri Comunali.-

-Il Consigliere Trovato dice che all'esterno si è data l'immagine che questi dieci fortunati giovani laureati selezionati siano stati presi come se fosse stato loro confezionato un vestito su misura. Si augura che l'Amm.ne Com.le possa recepire quanto è emerso in questa seduta odierna.-

-Il Consigliere Scozzarella riferisce che questo Consiglio comunale ha poco da esprimersi in merito quando c'è una precisa normativa in merito, e che, quando l'Assessorato Regionale alle AA.LL. si esprimerà dando il parere in merito, l'Amm.ne Com.le dovrà revocare la delibera approvata su tale iniziativa. Conclude dicendo che, nelle more che si esprima l'Assessorato, l'Amm.ne Com.le si deve fermare, cioè, non deve fare niente.-

-Il Sindaco Leanza risponde che l'Amm.ne Com.le ha già sospeso le operazioni di selezione, in attesa del parere dell'Assessorato Regionale. Prende atto di quanto deciso stasera dai Consiglieri Comunali e l'Amm.ne Com.le prenderà le decisioni conseguenti, tenuto conto che i Consiglieri Comunali non possono decidere sulla loro incompatibilità. L'Amm.ne Com.le deciderà sulla base della risposta che perverrà dall'Assessorato, e tenendo conto di quanto detto stasera in Consiglio Comunale.-

-Il Consigliere Bruno prende atto che il Sindaco ha detto che i Consiglieri Comunali non possono decidere o meno sulla loro incompatibilità.-

-Il Consigliere Scozzarella (per d.d.v) dichiara di votare contro, a seguito del quesito posto all'Assessorato agli EE.LL., e, in attesa del riscontro allo stesso, invita l'Amm.ne Com.le a sospendere il tutto.-

- Il Presidente Arcuria mette, quindi, ai voti la proposta del Consigliere Speranza, fatta in nome e conto dei due gruppi di maggioranza, anche a seguito delle dichiarazioni fatte dal proponente della mozione, col seguente esito: -Presenti: 12; -Votanti: 12; Astenuti 0 ; Favorevoli: 11; -Contrari: 1 (Scozzarella). Dopodichè, lo stesso Presidente proclama l'esito della votazione.-

IL CONSIGLIO COMUNALE

-VISTO l'argomento posto al punto 3) dell'O.D.G. prot. n. 6041 del 25/05/2012, ad oggetto: "Mozione prot. n° 5761 del 18.05.2012, a firma del Consigliere Interlicchia, concernente l'attivazione del progetto "Esperienze formative per giovani laureati" -Edizione 2012";

-UDITI gli interventi dei vari Consiglieri, sopra riportati;

-UDITA la proposta fatta dal Consigliere Speranza, fatta in nome e conto dei due gruppi di maggioranza, come sopra riportata;

-VISTO l'esito della votazione sopra riportata;

-VISTO il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

-VISTO l'O. E. EE. LL. vigente nella Regione Siciliana;

-VISTO il T. U. E. L. approvato con il D. Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

(per quanto indicato in narrativa, che forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo):

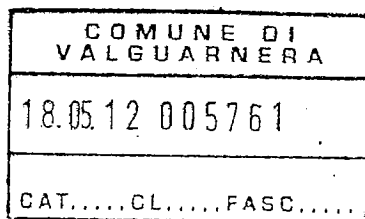
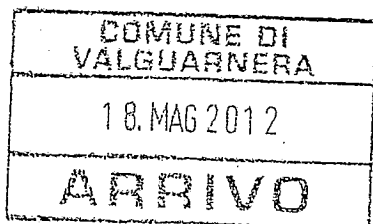
APPROVARE l'atto di indirizzo, di cui all'argomento posto al 3) dell'O.D.G. prot. n. 6041 del 25/05/2012, avente ad oggetto: "Mozione prot. n° 5761 del 18.05.2012, a firma del Consigliere Interlicchia, concernente l'attivazione del progetto "Esperienze formative per giovani laureati" -Edizione 2012", così come modificato, a seguito della proposta formulata dal Consigliere Speranza in nome e conto dei due gruppi di maggioranza, e, precisamente, quello:" di garantire la massima partecipazione possibile a tutti coloro che intendono farlo, sulla base di quello che si è discusso nel corso del dibattito in Consiglio comunale".-

All'Attenzione del Presidente del Consiglio Comunale

All'Attenzione dei Capigruppo Trovato, Scozzarella, Gangemi, Di Blasi

All'Attenzione del Sindaco

All'Attenzione del Segretario Comunale



Oggetto: (mozione) atto di indirizzo concernente l'attivazione del progetto "Esperienze formative per giovani laureati" edizione 2012.

Premesso che con delibera n. 69 dell'11-04-2012 la Giunta Comunale ha avviato la realizzazione del progetto denominato "Esperienze formative per giovani laureati" senza aver proceduto ad una concertazione, anche tra i gruppi consiliari, sulle modalità di svolgimento, i criteri utilizzati e le disposizioni di legge.

Che i termini sono ormai scaduti nonostante il gruppo "Voce Democratica" abbia chiesto al Sindaco di concedere una proroga per consentire di valutare meglio i criteri di scelta, tra cui il voto di laurea, l'esperienza lavorativa e verificare la presunta incompatibilità con chi ricopre cariche istituzionali e/o politiche.

Che il Sindaco non ha fornito risposte in merito alla richiesta

Il Gruppo "Voce Democratica" rappresenta quanto segue:

Il Bando in questione rappresenta una novità ed una occasione per arricchire il curriculum di studi di giovani laureati che vogliono approfondire le proprie conoscenze in ordine al funzionamento dei diversi servizi amministrativi del nostro Ente. Le finalità e gli obiettivi sembrano chiari leggendo la prima parte del bando ma discordanti poi con i requisiti, le modalità di partecipazione e la valutazione dei titoli perché, come al solito, l'amministrazione non ha tenuto conto, nella stesura o nel taglia - copia - incolla del bando, della presenza in questo consiglio comunale di giovani laureati forse più adatti ad interpretare le esigenze di coetanei neolaureati. Disattesa questa possibilità di rendere il bando idoneo e non discriminatorio di seguito indichiamo i punti critici cui porre rimedio.

Alle lettere a) e b) del bando, è possibile notare come il voto minimo di laurea di fatto escluda ingiustificatamente una parte di giovani laureati, creando un serio problema dal momento che i bandi per tirocini formativi predisposti dagli altri comuni di Italia non contengono questa assurda

disposizione e che in ogni caso la selezione dovrebbe essere fatta dalla graduatoria e non tout court dall'amministrazione. Peraltro le fasce individuate sono troppo ampie e non permettono di distinguere i titoli come meriterebbero. Alla lettera c) del bando si evince che una parte importante del punteggio messo a disposizione per la compilazione della graduatoria (massimo 20 punti su 100) è assegnata mediante valutazione di "curriculum professionale ed esperienze extracurricolari attinenti al tirocinio a svolgersi". Tale criterio, risulterebbe però in palese contrasto con quelli che sono i principi ispiratori di questa iniziativa, visto che è rivolta a giovani laureati che, evidentemente, non dovrebbero avere esperienze alle spalle se non quelle previste dalle attività di tirocinio universitario. In ogni caso, tali esperienze, non dovrebbero essere utilizzate come criterio di valutazione di selezione per un tirocinio che ha come obiettivo la formazione. Anche per questo caso non vi è traccia in bandi simili di altri comuni.

Per quanto attiene alla incompatibilità di un consigliere comunale nello svolgimento di un tirocinio formativo e di orientamento, si ritiene infondata e debitamente giustificata dall'art. 60 comma 1 n. 7 in combinato disposto con l'art. 63 comma 1 n. 7 del TUEL. Non sussiste alcuna causa di incompatibilità in quanto il tirocinante non è qualificabile come dipendente del comune; peraltro il Ministero dell'Interno ha evidenziato sul sole 24 ore n. 11 del 23 Marzo 2002 che le incompatibilità non possono essere estese al di là dell'espressa previsione di legge e quindi non appare possibile l'estensione analogica in considerazione del carattere tassativo e di stretto rigore che caratterizza le norme limitative in tema di esercizio delle cariche pubbliche elettive, alla luce della riserva di legge posta in materia dall'art. 51 della Costituzione. In definitiva non può l'Amministrazione arrogarsi il diritto di proclamare incompatibilità quando la legge dispone diversamente, semmai deve essere il consigliere comunale a decidere saggiamente di non partecipare per dare spazio ad altri soggetti altrimenti sembra che l'intento sia quello di escludere senza mezzi termini qualche persona.

Per i suddetti motivi si chiede all'Amministrazione comunale di:

- iniziare a predisporre un successivo bando per giovani laureati che tenga conto delle imprecisioni e degli errori fatti rilevare;
- giustificare alla platea di interessati, quindi i giovani laureati, la variazione dei requisiti e la valutazione dei titoli dal bando precedente al bando successivo, avendo cura di non coinvolgere i consiglieri comunali perché non sono stati chiamati in causa la prima volta e quindi non sono responsabili;
- per il bando in questione riaprire i termini, ove possibile, tenendo conto delle osservazioni relative al voto minimo di laurea e le fasce dei punteggi, alle esperienze lavorative il cui punteggio dovrà per forza di cosa essere ridotto sensibilmente, alla presunta incompatibilità dei consiglieri;

- si chiede inoltre di indicare, come la legge prescrive, che lo stesso tirocinio è destinato ai laureati entro 12 mesi dal conseguimento del titolo e che gli stessi, una volta selezionati, non potranno più proporre domanda di partecipazione per successivi bandi.

Si chiede al Presidente del consiglio comunale di inserire la mozione all'ordine del giorno del prossimo consiglio comunale per la discussione e il voto in aula.

Cordiali Saluti

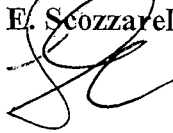
Valguarnera 18-05-2012

Gruppo "Voce Democratica"



IL CONSIGLIERE ANZIANO

E. Scozzarella



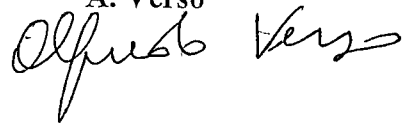
IL PRESIDENTE

G. Arcuria



IL SEGRETARIO GENERALE

A. Verso



Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, è stata affissa all'Albo pretorio del Comune in data 03 LUG 2012 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 11, comma I°, come modificato dall'art. 127, comma 21, della l. r. 17/04).

Valguarnera C., _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, pubblicata all'Albo pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal _____ ed è divenuta esecutiva il giorno _____

decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1);
a seguito di dichiarazione di immediata esecutività.

Valguarnera C., _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.-

Valguarnera li _____

L'Impiegato Responsabile
